

“AlberItalia” mette le radici a Forlì e vuole una pianta per ogni cittadino

Nasce la Fondazione per contrastare i cambiamenti climatici piantando e curando alberi

FORLÌ

Nasce a Forlì la Fondazione “AlberItalia” per rispondere all’appello a contrastare la crisi climatica piantando un albero per ogni cittadino italiano lanciato nel 2019 dalla “Comunità Laudato Si”. Vice presidente del nuovo ente, Tonino Bernabè, al vertice della società pubblica Romagna Acque, mentre la Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì è tra i soci sostenitori della neonata “AlberItalia”.

Ripercorrendo le tappe, nel giugno 2020 a Santa Sofia viene costituito un apposito comitato dopo aver avviato un percorso di analisi e discussione che ha visto la condivisione e la collaborazione di oltre 600 enti. Per essere veramente efficaci e quindi non limitarsi solo alla piantumazione di alberi, bensì anche alla loro cura, il passaggio successivo è stato quello di creare una Fondazione per contrastare a tutto tondo gli ef-



Forlì la presentazione della Fondazione “AlberItalia” FOTO FABIO BLACO

fetti dei cambiamenti climatici i cui membri fondatori sono essenzialmente tre: Romagna Acque, Slow Food e Sisef (Società italiana sevicoltura ed ecologia forestale). «Da oggi inizia la sfida più importante – dice Tonino Bernabè –, creare un ambiente resiliente per allentare gli impatti del cambiamento climatico».

Il comitato ha già sviluppato strumenti utili da lasciare alla

Fondazione tra cui un vademecum per piantare alberi, un software per contabilizzare gli alberi messi a dimora e una serie di progetti su scala nazionale che interessano le province di Trento, Rovigo, Pisa e Bacoli in provincia di Napoli, per citarne alcune. «Lo scopo – ribadisce il presidente della Fondazione “AlberItalia”, Marco Marchetti – è quello di riconnettere le culture, i territori e le generazioni

alla natura. Come? Piantando alberi e prendendosene cura: non basterà solo questa azione ma sarà indispensabile individuare anche il tipo di pianta che meglio si sposa con quel determinato territorio e alle sue caratteristiche. Tra le azioni che porteremo avanti, anche quella di riqualificare dei siti degradati come intendiamo fare nelle aree metropolitane». Su queste basi la Fondazione “AlberItalia” darà vita a una serie di interventi concreti per far sì che piantare e gestire alberi non sia solo una moda, ma un sistema efficace per contrastare il cambiamento climatico, mentre la Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì sarà il socio sostenitore.

«Uno degli elementi su cui soffermarsi è quello ambientale, per questo abbiamo aderito così da permettere ad “AlberItalia” di muoversi più rapidamente e in maniera fattiva – conclude Roberto Pinza, presidente della Fondazione Cassa dei Risparmi –. Il momento migliore per piantare un albero era vent’anni fa. Il secondo, però, arriva oggi».

ELEONORA VANNETTI